



ORIGINALE

Città di Randazzo
Città Metropolitana di Catania

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 34 DEL 25-06-2024

COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART.55 BIS DEL D.LGS. 165 DEL 2001. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTIGLIONE DI SICILIA, MOJO ALCANTARA E RANDAZZO

L'anno duemilaventiquattro il giorno 25 del mese di giugno alle ore 17.30 si è riunita la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune di Randazzo.

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Caliò Alfonsa	Componente		X
Gambadauro Cosimo	Componente	X	
Giusto Isabella	Componente	X	

È presente il Segretario Generale Avv. Chiara Morelli, nella sede comunale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

Con votazione unanime espressa in forma palese

di approvare la allegata proposta e, con separata votazione unanime, dà all'atto immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO
DELLA
COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. 34 DEL 25/6/2024

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. 165 DEL 2001. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI: CASTIGLIONE DI SICILIA, MOJO ALCANTARA E RANDAZZO.

Il proponente Giardina Francesco – Capo I° Settore

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso:

-che l'art 55 bis del d.lgs. 165 del 2001 stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio procedimenti disciplinari e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento; *(1. Per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare è di competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente. Alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo.)) ((71))*
((2. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità.)) ((71))

-che con l'art. 55 bis sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;

-che in particolare il procedimento disciplinare risulta diversificato a seconda della gravità dell'infrazione;

-che le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per non più di dieci giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni);

Ritenuta, pertanto, la necessità di costituire un ufficio procedimenti disciplinari competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari inclusi quelli ad oggi in corso, ovvero avviati, ma non ancora conclusi, che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità e sanzioni di maggiore gravità, ferma restando la competenza del responsabile di ciascuna area per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

Ritenuto che, allo stato, considerato il personale in forza dell'Ente non è possibile ricostituire l'ufficio procedimenti disciplinari;

Ritenuto che: gli enti locali, nello svolgimento delle funzioni e dei servizi di loro competenza, possono ricorrere alle forme associative grazie alle quali potenziare le proprie capacità strutturali ed economiche, migliorando così il proprio operato sia in termini di efficacia ed efficienza, che in termini di risparmio di spesa;

Considerato che il Comune di Randazzo ritiene che la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari possa inserirsi, a pieno titolo, nella *mission* di interpretare un punto di riferimento per i comuni del territorio, ponendosi come strumento di supporto per gli enti di minori e/o anche di maggiori dimensioni, tale da creare sinergie positive e contenimento dei costi a vantaggio dell'azione amministrativa;

Visto l'articolo 15 della legge 8 agosto 1990 n. 241 s.m.i. consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

In risposta a tale opportunità associativa hanno espresso la propria volontà propositiva, al momento, i comuni di Castiglione di Sicilia e di Mojo Alcantara, manifestando l'interesse ad approvare lo schema di atto convenzionale all'uopo predisposto;

Dato atto che per consentire la formalizzazione dell'accordo è stato elaborato lo schema di convenzione per la gestione unificata dei procedimenti disciplinari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il testo convenzionale, che si compone di 11 articoli, individua, in estrema sintesi, i servizi e gli oneri posti rispettivamente a carico di ciascun ente, il ruolo assunto dal Comune, nella specie, dall'Ufficio procedimenti disciplinari costituito presso i comuni aderenti, a seconda dei procedimenti trattati, ovvero i poteri conferiti allo stesso, le funzioni di supporto, consulenza,

approfondimento e armonizzazione in materia di procedimenti disciplinari e prevede una disciplina dei rapporti finanziari tra gli enti e la durata dell'accordo;

Ritenuto opportuno cogliere l'opportunità associativa fornita dal richiamato articolo 15 della legge 8 agosto 1990 n. 241 s.m.i.;

Attesa la propria competenza a deliberare;

Ritenuto che l'ufficio procedimenti disciplinari è Ufficio obbligatorio per legge;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di costituire l'Ufficio procedimenti disciplinari tra il Comune di Castiglione di Sicilia, il Comune di Mojo Alcantara e il Comune di Randazzo, nelle persone di:

Segretario Generale del Comune di Castiglione di Sicilia, componente

Segretario Generale del Comune di Mojo Alcantara, componente

Segretario Generale del Comune di Randazzo, componente

2) di assicurare, mediante l'Ufficio procedimenti disciplinari costituito, in regime di collaborazione istituzionale e per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990 n. 241 s.m.i., su richiesta e in favore di altri enti locali, la gestione dei procedimenti disciplinari che la legge attribuisce alla competenza di tale organismo del personale dipendente degli enti aderenti;

3) di approvare lo schema di accordo-convenzione per la gestione unificata delle funzioni dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, il cui testo, composto di 11 articoli, viene allegato a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale [allegato "A"];

4) di autorizzare il Responsabile del personale alla sottoscrizione del presente provvedimento

5) di rendere la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART.55 BIS DEL D.LGS. 165 DEL 2001. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTIGLIONE DI SICILIA, MOJO ALCANTARA E RANDAZZO

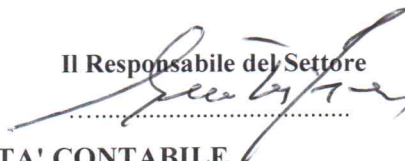
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Randazzo, li/.....

Il Responsabile del Settore



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Randazzo, li/.....

Il Responsabile del Settore



Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot.....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA :

DR. SSA ALFONSA CALIO' _____



DOTT. COSIMO GAMBADAURO _____

DR.SSA ISABELLA GIUSTO _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Chiara Morelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-6-2024 al 11-7-2024 al n. _____

Randazzo, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 26-6-2024 per quindici giorni consecutivi.

Randazzo, li _____



Il Segretario Generale

Avv. Chiara Morelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-6-2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale

Avv. Chiara Morelli
